

TORNATA DEL 3 OTTOBRE 1849

-46-

PRESIDENZA DEL BARONE MANNO, PRESIDENTE.

SOMMARIO. *Congedo — Omaggio — Relazione e approvazione del progetto di legge per autorizzare il Governo ad emettere e alienare una nuova rendita del debito pubblico.*

La seduta è aperta alle 3 1/4 pomeridiane.
Si legge il processo verbale.
(È approvato).

CONGEDO.

(Il senatore De Cardenas dimanda un congedo.)
(È accordato).

OMAGGIO.

(L'intendente generale d'Ivrea offre alcune copie delle deliberazioni del Consiglio divisionale di quella città.)
PRESIDENTE. Il presidente avrà cura di rendere grazie dell'omaggio fatto alla Camera.

RELAZIONE E APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER AUTORIZZARE IL GOVERNO AD EMETTERE E ALIENARE UNA NUOVA RENDITA.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge per la creazione di una nuova rendita di lire 600,000.

La parola è al relatore della Commissione senatore Cotta.
COTTA, relatore. (V. Documenti pag. 18.)

PRESIDENTE. Il progetto di legge sottoposto alla nostra discussione è il seguente:

« Art. 1. È concessa al Governo la facoltà di aumentare di L. 600,000 la creazione di rendita di 2,500,000 del 16 giugno 1849.

« Questa nuova emissione di rendita e la sua alienazione avranno luogo colle norme segnate dalla legge 22 settembre e dal regio decreto 16 giugno 1849.

« Per il servizio e per la estinzione di tale rendita è assegnato sulla tesoreria generale un corrispondente fondo sulle basi determinate dal suddetto decreto 16 giugno 1849.

« Art. 2. Il prodotto dell'aggiunta di rendita di L. 600,000 di cui all'articolo precedente, come quello di L. 1,867,760 di cui nella detta legge 22 settembre, è primieramente destinato agli usi seguenti:

« 1. Allo svincolamento della partita di cedole del debito pubblico della creazione del 16 giugno 1849 state depositate alla banca di Genova.

« 2. Al soddisfacimento alla medesima banca della prima

rata di 2,000,000 di lire dovute in conto di 20 milioni, e al regolare servizio degli interessi a favore di detta banca.

« 3. Al pagamento per saldo dei vaglia scaduti, stati emessi in corrispettivo del prestito volontario del 23 marzo, 1 e 20 agosto 1848.

« 4. Al soddisfacimento dei buoni del tesoro emessi per decreto 27 luglio 1849.

« 5. All'estinzione del mandato di 15,000,000 di franchi sovra Parigi per la fine di ottobre in dipendenza del trattato di Milano 6 agosto ultimo.

« 6. La rimanenza agli altri servizi più premurosi dello Stato, e nominatamente delle strade ferrate. »

È aperta la discussione sul complesso di questa legge.

Non domandandosi da alcuno la parola sul complesso della legge, io debbo tener per chiusa la discussione generale. Laonde avrò l'onore di rileggere l'articolo 1° del progetto di legge.

Quest'articolo è diviso in tre paragrafi, in conseguenza sottoporro alla discussione i singoli paragrafi separatamente.

(Letti dal presidente i tre paragrafi, sono separatamente approvati; sottoposto l'articolo 1° all'adozione, il Senato lo adotta.)

Passando all'articolo 2, leggerò il 1° paragrafo unitamente al 1° alinea, poichè altrimenti non sarebbe compiuto il senso.

(Il 1° paragrafo e il 1° alinea sono approvati.)

(Datasi lettura dal presidente degli altri cinque alinea, la Camera li approva.)

(L'articolo 2° posto a votazione in complesso, è adottato.)

(Si procede all'appello nominale per votare sul complesso della legge per isquittinio segreto.)

Risultamento della votazione:

Votanti	44
In favore	42
Contra	2

(Il senato adotta)

Io debbo invitare i signori senatori componenti le quattro Commissioni già nominate a volersi radunare per avviare il lavoro loro commesso. Debbo anche invitare il Senato a voler convenire domani alle ore 2 pomeridiane negli uffici per la discussione e la nomina delle Commissioni per le due leggi che ancora rimangono a discutersi privatamente, delle quali l'una riguarda le pensioni militari, l'altra gli opportuni provvedimenti contro il morbo sifilitico.

L'adunanza è sciolta alle ore 3 e 3/4.